

ARSAC
AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO
DELL'AGRICOLTURA CALABRESE

Relazione del Revisore Unico

- modifica del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

Il revisore unico

Dott.ssa  Filomena Fragale

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC)

Revisore Unico

Verbale n. 10 del 05 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario sulla modifica del rendiconto della gestione 2016, operando ai sensi e nel rispetto:

- della L. R. n° 8 del 4 febbraio 2002 “ Norme in materia di bilancio e contabilità”;
- della L.R. n° 7 del 2004;
- del Decreto Legislativo 118/2011, corretto dal Decreto Legislativo 126/2014 “Armonizzazione contabile”;
- del Regolamento organizzativo e per il funzionamento amministrativo, di contabilità e del personale (L.R. n° 66/2012 art. 7);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di modifica del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema modificato del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05 maggio 2017

Il Revisore Unico



Il **Revisore Unico**, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria n° 5 del 31 maggio 2016 – pubblicato sul BURC n° 68 del 17 giugno 2016, ha ricevuto la seguente documentazione ai fini del rilascio del parere sulla modifica del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2016:

- Proposta di deliberazione relativa alla modifica del Rendiconto della Gestione esercizio 2016 (delibera del Commissario Straordinario n° 76 del 04 maggio 2016);
- Nota informativa ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.j D.Lgs. 118/2011;
- Quadro riepilogativo delle entrate e delle spese;
- Rendiconto finanziario gestionale 2016;
- Elenco dettagliato dei residui attivi e passivi perenti confermati ed eliminati;
- Conto del Patrimonio
- Quadro raccordo Tesoriere.

VISTO

- ◆ la nota informativa, ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.j D.Lgs. 118/2011, riguardante la circolarizzazione dei debiti/ crediti tra Azienda e Regione Calabria – asseverazione del Revisore Unico verbale n° 7 del 26 aprile 2017;
- ◆ la deliberazione del Commissario Straordinario n° 53 del 21 marzo 2017 di approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2016 – parere del Revisore Unico verbale n° 4 del 22 marzo 2017;
- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016 modificato;
- ◆ il regolamento di contabilità;
- ◆ il parere di regolarità contabile dei Responsabili dei Servizi Finanziari (Ufficio Bilancio ed Ufficio Spesa);

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Azienda;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore Unico risultano riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità, i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sulla modifica del Rendiconto per l'esercizio 2016.



RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3380 mandati e n. 1258 reversali;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso, durante l'esercizio, all'anticipazione di tesoreria;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Azienda;
- risultano al 31/12/2016 pignoramenti presso terzi per Euro 1.089.936,64.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			5.014.713,74
Riscossioni	352.348,71	44.186.163,88	44.538.512,59
Pagamenti	3.140.734,63	41.895.618,25	45.036.352,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.516.873,45

La situazione di cassa dell'Azienda al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni non restituite al 31/12
Anno 2014	600.485,64	
Anno 2015	5.014.713,74	
Anno 2016	4.516.873,45	



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 1.187.809,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	64.471.750,85	39.580.963,02	44.338.290,38
Impegni di competenza	60.862.573,52	38.595.752,65	45.526.099,39
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	3.609.177,33	985.210,37	-1.187.809,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	44.186.163,88
Pagamenti	(-)	41.895.618,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.290.545,63
Residui attivi	(+)	152.126,50
Residui passivi	(-)	3.630.481,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-3.478.354,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.187.809,01



c) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 937.286,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.014.713,74
RISCOSSIONI	352.348,71	44.186.163,88	44.538.512,59
PAGAMENTI	3.140.734,63	41.895.618,25	45.036.352,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.516.873,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.516.873,45
RESIDUI ATTIVI	230.197,21	152.126,50	382.323,71
RESIDUI PASSIVI	85.059,68	3.630.481,14	3.715.540,82
<i>Differenza</i>			-3.333.217,11
<i>FPV per spese correnti</i>			229.370,10
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			17.000,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			937.286,24

d) Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	617.545,92	352.348,71	230.197,21	- 35.000,00
Residui passivi	4.115.508,25	3.140.734,63	85.059,68	- 889.713,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	44.338.290,38
Totale impegni di competenza (-)	45.526.099,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.187.809,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	35.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	889.713,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	854.713,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.187.809,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	854.713,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.516.751,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
FPV SPESE CORRENTI	-229.370,10
FPV SPESE C/CAPITALE	-17.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	937.286,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	222.730,19	1.516.751,41	937.286,24
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-)			

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015, l'anzianità dei residui attivi si attesta agli anni di accertamento 2014,2015 e 2016 e quella dei residui passivi agli anni di impegno 2014, 2015 e 2016.

L'azienda ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, corretto dal Decreto Legislativo 126/2014 "Armonizzazione contabile".

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui insussistenti	Residui riscossi	Residui di competenza	Residui da riportare
Titolo I	573.417,09	35.000,00	311.998,91	3.698,20	230.116,38
Titolo II					
Titolo IV					
Titolo VII					
Titolo IX	44.128,83		40.349,80	148.428,30	152.207,33
Totale	617.545,92	35.000,00	352.348,71	152.126,50	382.323,71

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui insussistenti	Residui pagati	Residui di competenza	Residui da riportare
Titolo I	2.071.515,75	91.681,22	1.930.183,83	2.480.649,98	2.530.300,68
Titolo II	31.840,58		31.840,58	225.804,34	225.804,34
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VII	2.012.151,92	798.032,72	1.178.710,22	924.026,82	959.435,80
Totale	4.115.508,25	889.713,94	3.140.734,63	3.630.481,14	3.715.540,82

Saldo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	35.000,00
Minori residui passivi	889.713,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	854.713,94

Handwritten signature

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2014
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	30.652.680,68
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.247.363,38
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	
<i>Titolo V</i> Anticipazioni di Tesoreria	20.806.744,04
<i>Titolo IX</i> Entrate per contabilità speciali	11.764.962,75
Totale Entrate	64.471.750,85

Spese	2014
<i>Area I</i> Servizi generali	45.946.542,84
<i>Area II</i> Sviluppo economico in agricoltura	
<i>Area III</i> Servizi in agricoltura	1.529.482,11
<i>Area V</i> Gestione impianti	956.972,07
<i>Area VI</i> Oneri non ripartibili	664.613,75
<i>Area VII</i> Contabilità speciali -partite di giro	11.764.962,75
Totale Spese	60.862.573,52

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	3.609.177,33
---	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	
--	--

Saldo (A) +/- (B)	3.609.177,33
--------------------------	---------------------



Entrate		2015	2016
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	26.589.470,82	35.338.515,29
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.465.234,95	1.707.973,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	12.927,26	1.770.386,87
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni di Tesoreria	1.438.412,62	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/ terzi e partite di giro	10.074.917,37	5.521.414,36
Totale Entrate		39.580.963,02	44.338.290,38

Spese		2015	2016
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	26.664.752,99	39.396.396,24
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	112.106,46	408.006,78
<i>Titolo IV</i>	Rimborso Prestiti		200.282,01
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni di Tesoreria	1.743.975,83	
<i>Titolo VII</i>	Uscite per c/ terzi e partite di giro	10.074.917,37	5.521.414,36
Totale Spese		38.595.752,65	45.526.099,39

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	985.210,37	-1.187.809,01
---	-------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		
--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	985.210,37	-1.187.809,01
--------------------------	-------------------	----------------------

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Le entrate accertate per il **Contributo della Regione Calabria per le spese di funzionamento**, nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
Contributo ordinario art.12 comma 1 L.R. 66/2012	26.800.000,00	26.200.000,00	35.100.000,00

di seguito si indica l'entità dei residui:

	2014	2015	2016
Contributo ordinario art.12 comma 1 L.R. 66/2012	26.800.000,00	26.200.000,00	35.100.000,00
di cui riscossi in c/competenza nell'esercizio	10.577.777,77	26.200.000,00	35.100.000,00
di cui riscossi in c/residui nell'esercizio	18.116.318,52	16.222.222,23	
Residui alla chiusura dell'esercizio	16.222.222,23		

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal FPV ammontano ad Euro 246.370,10.

FPV al 31/12/2016	
FPV di parte corrente	229.370,10
FPV di parte capitale	17.000,00
Totale	246.370,10

Al Gile

Spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte spesa è mutata in misura maggiore rispetto alla parte entrata. Il bilancio ex D.Lgs. 118/2011 prevede che la spesa venga classificata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati:

Spese correnti per macroaggregati			
	2014	2015	2016
101 Personale	24.243.525,08	22.694.896,13	32.735.658,62
102 Imposte e tasse	127.647,31	756.804,88	1.640.656,11
103 Acquisto beni e servizi	3.090.899,00	1.861.747,77	3.953.015,87
104 Trasferimenti correnti	400.000,00	800.000,00	800.000,00
107 Interessi passivi	371.299,19	368.622,29	
110 Altre spese correnti	711.331,42	182.681,92	267.065,64
Totale spese correnti	28.944.702,00	26.664.752,99	39.396.396,24

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER GLI ENTI SUB- REGIONALI (TRIENNIO 2014-2016)

Spesa del personale a tempo indeterminato

La spesa di personale, a tempo indeterminato, sostenuta nell'anno 2016, ai sensi della Legge Regionale n° 11/2015 art. 2 comma1 lettera a), non rientra rispetto a quella del 2014. L'incremento per l'anno 2016, rispetto gli ultimi due rendiconti approvati, è dovuto al fatto che, tale spesa, tiene conto delle competenze ed oneri relativi al personale ARSSA della gestione liquidatoria per complessivi Euro 9.994.711,35.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Spese personale	24.027.597,03	22.569.123,23	32.840.041,46
Irap	*	701.794,30	656.522,36
Totale spese di personale	24.027.597,03	23.270.917,53	33.496.563,82

* L'Irap nel 2014 è compresa nel totale delle spese del personale.



Spesa del personale a tempo determinato (co.co.co e altre forme di lavoro a tempo determinato)

L.R. 69/2012 art. 13 comma 10 let. D

Voce di spesa non sostenuta nel triennio 2014 - 2016.

Spesa per consulenze

L.R. 56/2013 art. 3 comma 1 let.a

Voce di spesa non sostenuta nel triennio 2014-2016

Spesa per organi di indirizzo, direzione e controllo (esclusi revisori dei conti)

L.R. 3/2015 art. 1 comma 4 :

TREND EMOLUMENTI CORRISPOSTI NEL TRIENNIO 2014-2016 AL DIRETTORE GENERALE

	2014 Impegni	2015 Impegni	2016 Impegni
Emolumenti comprensivi di contributi a carico del Dir.Gen.	186.243,08		
Emolumenti		142.826,53	138.512,58
Oneri riflessi e contributi		33.597,80	32.068,85
Totali	186.243,08	176.424,33	170.581,43

Il trattamento economico corrisposto al Direttore Generale è stato determinato in sede di attribuzione dell'incarico affidato dalla Regione Calabria (contratto rep. n°3351 del 20 dicembre 2013); specificatamente all'art. 4, del citato contratto, è stato determinato come trattamento economico l'importo annuo lordo, a carico del bilancio ARSAC, di Euro 140.574,68 con la partecipazione al conseguimento della retribuzione di risultato, con esclusione di ogni altra indennità. Non ricorrono gettoni di presenza corrisposti ad altri organi.



Spesa per indennità revisori dei conti

L.R. 22/2010 art. 10

Voce di spesa non sostenuta nel 2014 e nel 2015: Organo di Revisione mancante dal 2008, nominato il 31/05/2016

I compensi liquidati al Revisore Unico, da luglio a dicembre 2016, ammontano lordi ad Euro 3.572,80, comprensivi dei relativi oneri previdenziali.

Spesa per partecipazione a organi collegiali

L.R. 22/2010 art. 9 comma 3

Voce di spesa non sostenuta nel triennio 2014 - 2016

Spese per sponsorizzazioni

Vietate dall'esercizio 2011 L.R. 22/2010 art. 9 comma 5

Voce di spesa non sostenuta nel triennio 2014 - 2016



Spese di funzionamento

L.R. 11/2015 art. 2 comma 1 let.b

Tipologia spesa	Rendiconto 2014 (impegni)	Rendiconto 2015 (impegni)	Rendiconto 2016 (impegni)	Riduzione disposta	Limite
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.343,91	5.093,65	4.577,70	10%	31.809,52
Missioni	205.928,05	108.258,47	118.721,38	10%	185.335,25
Formazione	10.000,00	1.253,60	1.500,00	10%	9.000,00
Acquisto mobili ed arredi	0	145,00	4.769,36	10%	0
Vigilanza diurna e notturna locali adibiti ad uffici	0	0	0	10%	0
Canoni ed utenze per la telefonia, luce, acqua, gas ed altri servizi	731.514,78	613.991,30	866.666,20	10%	658.363,30
Manutenzione di mobili, acquisto e manutenzione di macchine e attrezzature non informatiche varie e per il funzionamento degli uffici;	0	0	0	10%	0
Acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici	42.586,51	23.604,46	39.736,37	10%	38.327,86
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0	0	0	10%	0
Pubblicazione di studi, ricerche, manifesti ed altri documenti	0	0	0	10%	0
Spese postali e telegrafiche	3.844,37	2.122,27	3.963,38	10%	3.459,93



TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

Nel 2016 l'Azienda non ha adottato strumenti ai sensi dell'art.9 Decreto Legge 1 luglio 2009 n° 78, convertito con modificazione della Legge n°102 del 3 agosto 2009, per cui le pubbliche amministrazioni devono adottare misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Sul sito istituzionale dell'Azienda, alla data di redazione della presente relazione, in riferimento al I° trimestre 2017, viene riportato che mediamente, per il pagamento delle fatture relative a beni e servizi, la tempistica si attesta a 50 giorni.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n° 33 del 14 marzo 2013, tutte le pubbliche amministrazioni devono rendere ancora più trasparente la loro attività.

In data 29 gennaio 2016 con delibera del Direttore Generale n° 1 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con delibera n° 123 del 13 giugno 2016 il Piano triennale sulla Trasparenza ed Integrità dell'ARSAC.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, i valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali (terreni-fabbricati-attrezzature-automezzi-ecc.)	24.192.649,27	24.284.055,15
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	24.192.649,27	24.284.055,15
Crediti (residui attivi)	617.545,92	382.323,71
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	5.014.713,74	4.516.873,51
Totale attivo circolante	5.632.259,66	4.899.197,22
Totale dell'attivo	29.824.908,93	29.183.252,37
Passivo		
Patrimonio netto	25.709.400,88	25.467.711,55
Debiti di finanziamento		
Debiti di funzionamento(residui passivi)	4.115.508,25	3.715.540,82
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti		
Totale debiti	4.115.508,25	3.715.540,82
Totale del passivo	4.115.508,25	3.715.540,82
Totale a pareggio	29.824.908,93	29.183.252,37

ATTIVO

Immobilizzazioni

I valori iscritti tra le immobilizzazioni trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati, iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate, come per l'esercizio precedente, sulla base dei valori utilizzati ai fini ICI e non IMU.

L'azienda si è dotata di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'azienda.



Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio (€ 382.323,71).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere (€ 4.516.873,45).

PASSIVO

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi della spesa (€3.715.540,82)



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate: considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo direttivo dell'Azienda il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Relativamente al conto consuntivo 2016 si evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria. Si ha la piena consapevolezza che la gestione dell'esercizio 2016 dell'ARSAC è appesantita da quella liquidatoria dell'ARSSA, ma si esorta, comunque, l'Azienda ad operare nell'ottica dell'economicità nell'ambito dei programmi delle attività da attuare, al fine di individuare le voci passibili di taglio, per evitare inefficienze e sprechi.

L'Azienda nel corso del 2016, essendo in gestione provvisoria (autorizzata con delibera del Direttore Generale n° 3 del 03 febbraio 2016), ha operato nel rispetto dei limiti imposti dal decreto legislativo n°118/2011.

Nel corso del mandato assegnato il Revisore verificherà:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'azienda e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono affidati i servizi;
- indebitamento dell'Azienda, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del controllo interno;
- contenimento delle spese per gli Enti sub – regionali.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole alla modifica del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, invitando l'Azienda ad adottare le proposte preliminarmente riportate nella presente relazione.

Letta, approvata e sottoscritta, si invita ad inserire la presente relazione nel Registro dei Verbali dei Revisori dei Conti, custodito presso la Sede Centrale dell'Arsac, ed a trasmetterla, ai sensi e per gli effetti della L. R. n° 7 del 16 marzo 2001, art.5 – comma 3, alla Regione Calabria, Dip. Bilancio e Patrimonio – Settore Bilancio ed al Dip. Agricoltura e Risorse Agroalimentari per quanto di relative competenze.

Data 05 maggio 2017

IL REVISORE UNICO

Dot.ssa Filomena Fragale

